



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

PIANO OPERATIVO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE 2026-2028

ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO IN DATA 8 APRILE 2026 IN COERENZA
CON IL PIANO STRATEGICO 2026-2028 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA



Sommario

INTRODUZIONE	3
II DIPARTIMENTO	4
PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2026-2028.....	6
DIDATTICA: UNIVR RIFERIMENTO PER UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ.....	7
RICERCA: UNIVR ATTRAIE E TRATTIENE I TALENTI NEL CAMPO DELLA RICERCA.....	9
VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE: UNIVR MOTORE DI CONOSCENZA E INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO.....	13
INTERNAZIONALIZZAZIONE: VERONA CITTÀ UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE	18
COMUNITÀ STUDENTESCA PROTAGONISTA.....	21
BENESSERE ORGANIZZATIVO, IDENTITÀ E SEMPLIFICAZIONE PER LA COMUNITÀ UNIVERSITARIA.....	24
UNIVR DIGITALE, APERTA E RESPONSABILE NELL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.....	28



INTRODUZIONE

I lavori per la formulazione del POD 2026-2028 sono stati avviati con il CdD del 17/12/2025. La referente AQ di Dipartimento è stata incaricata di coordinare le attività della Commissione AQ, mentre i Delegati di Dipartimento dei diversi ambiti hanno avviato le consultazioni con le commissioni relative. Tutti i membri del Dipartimento sono stati invitati a condividere con i membri delle commissioni di Dipartimento eventuali idee e proposte. A questo fine, in data 22/12/2025, la Direttrice di Dipartimento ha inviato a tutti i docenti copia del PSA e dell'ultima relazione del NdV. Le commissioni Politiche della Ricerca, Public Engagement e Internazionalizzazione e la Commissione Didattica hanno lavorato, in modalità ibrida, nelle prime settimane del mese di gennaio. Durante queste interlocuzioni, i Delegati di Dipartimento hanno mantenuto continui confronti con soggetti direttamente coinvolti nella progettazione, quindi, studenti, PTA di Dipartimento e di Ateneo e Delegati della Rettrice. Inoltre, hanno valorizzato le indicazioni e suggerimenti provenienti dai partner territoriali durante le costanti conversazioni in essere per le attività di Ricerca, Didattica e Terza missione. Una prima sintesi di tale lavoro è stata prodotta dalla commissione AQ in data 21/1/2026, e poi il 26/1/2026, 4/2/2026, 6/2/2026 e 18/3/2026. Dopo revisione formale e rilettura complessiva, il documento è stato quindi inviato ai membri del CdD, in tempo utile per la discussione dell'8/4/2026 in CdD Straordinario interamente dedicato alla condivisione del POD. In quella sede, il POD è stato approvato.

Il documento è stato redatto dal gruppo di lavoro composto da:

Prof.ssa Valentina Moro, Direttrice

Prof. Luigi Tronca, Direttore Vicario

Prof.ssa Roberta Silva, referente AQ di Dipartimento

Dott.ssa Federica Corvaglia, Segretaria di Dipartimento

prof. Massimiliano Badino, Delegato di Dipartimento per la Ricerca

prof. Gianluca Solla, Delegato di Dipartimento per la Didattica;

Prof.ssa Marinella Majorano, Delegata di Dipartimento per la Terza Missione/valorizzazione conoscenze

Prof. Fabio Vicini, Delegato di Dipartimento per la Internazionalizzazione

prof.ssa Cristina Lonardi, Delegata di Dipartimento per la Comunicazione

prof. Lorenzo Bernini, Presidente Collegio di Dottorato



II DIPARTIMENTO

POSIZIONAMENTO

Il Dipartimento svolge un ruolo centrale nell'offerta formativa dell'Ateneo, con un contributo rilevante all'attività didattica intra- ed extradipartimentale. Rilevante la formazione post-lauream e i corsi di laurea a carattere professionalizzante. I livelli di apprezzamento degli studenti e i buoni indici occupazionali dei laureati collocano il Dipartimento in una posizione competitiva rispetto a contesti analoghi, in coerenza con gli obiettivi di Ateneo relativi all'**attrattività, alla regolarità delle carriere e all'innovazione didattica**.

In tale quadro è rilevante la peculiarità della composizione del Dipartimento che, pur collocandosi in area umanistica, vede l'integrazione tra saperi disciplinari diversi, connettendo Antropologia, Filosofia, Pedagogia, Psicologia, Scienze Politiche e Sociologia. Questo lo differenzia rispetto ad Atenei limitrofi (Padova, Trento, Venezia, Milano) consentendo da un lato collaborazioni stabili a livello interdisciplinare e dall'altro difficoltà di comparazione dei risultati scientifici.

Il Dipartimento presenta una consolidata vocazione alla valorizzazione e divulgazione dei saperi, testimoniata da collaborazioni strutturate con enti e istituzioni del territorio e da un ruolo significativo nelle attività conto terzi. Tali iniziative rafforzano l'**impatto socioculturale del Dipartimento** e ne confermano il posizionamento come interlocutore qualificato a livello locale e nazionale di alta qualità.

Da migliorare è il contributo nella Ricerca, in particolare per la qualità delle pubblicazioni, secondo i criteri VQR.

Il Dipartimento, in tutte le sue macroaree, mostra una partecipazione continuativa ai **bandi di finanziamento nazionali e internazionali**, con tasso di successo complessivamente soddisfacente, che testimonia la solidità delle competenze scientifiche e progettuali dei gruppi di ricerca e la ricca rete di **collaborazioni internazionali**.

Permane una criticità nella traduzione dei risultati progettuali in **pubblicazioni di alto impatto**. Questo rappresenta il principale ambito di attenzione strategica per il prossimo triennio.

In tale direzione, il Dipartimento intende incrementare in modo significativo la produzione scientifica di elevato impatto, anche attraverso politiche mirate di supporto alla pubblicazione, il rafforzamento delle collaborazioni internazionali e la valorizzazione dei risultati progettuali in output scientifici riconosciuti a livello globale.

Per valorizzare le competenze presenti nei diversi ambiti, il Dipartimento sta sviluppando reti di collaborazione di ricerca tra le diverse aree disciplinari intra e interdipartimentali, non solo con Dipartimenti di area umanistica ma anche in ambito medico, bio-tecnologico e informatico, in un'ottica di **ricerca multidisciplinare**.

STRATEGIA

In coerenza con la visione strategica dell'Ateneo e con il PSA rispetto al rafforzamento della qualità della ricerca, allo sviluppo di approcci multidisciplinari, il Dipartimento mira a valorizzare in modo sistematico le **competenze multidisciplinari** presenti e a promuovere una più stretta **integrazione dei diversi saperi**.

Nel prossimo triennio il Dipartimento intende consolidarsi come punto di riferimento per la ricerca e la formazione nelle scienze umane orientate all'impatto sociale, rafforzando il proprio ruolo nella



produzione di conoscenza interdisciplinare ad alto valore aggiunto e nella sua traduzione in pratiche educative, culturali e professionali innovative. In questa prospettiva, il Dipartimento mira a posizionarsi come hub di integrazione tra ricerca, didattica e terza missione, capace di generare ricadute misurabili sul territorio, contribuire al dibattito scientifico e offrire agli studenti percorsi formativi distintivi per qualità, interdisciplinarietà e occupabilità

Ciò si realizza sia all'interno del Dipartimento sia attraverso una partecipazione strutturata a progetti interdipartimentali, favorendo convergenze scientifiche capaci di generare progettualità condivise e innovative e con l'ulteriore potenziamento delle reti internazionali.

Un lavoro coordinato di ricognizione e mappatura degli ambiti di ricerca attivi consentirà di rendere più riconoscibili i tratti caratterizzanti del Dipartimento, contribuendo a una maggiore visibilità e attrattività delle linee di ricerca sviluppate. Con riferimento al **rafforzamento della filiera della ricerca**, si punterà a rafforzare l'integrazione delle attività del Dottorato con i gruppi di ricerca, con lo scopo di offrire ai giovani un ambiente di crescita professionale stimolante, e di integrare gli ambiti di interesse individuali nella fisionomia del Dipartimento. Nell'ottica del **potenziamento dell'attività di ricerca**, le strategie di sviluppo prevedono il rafforzamento delle sinergie, anche attraverso apporti esterni e internazionali. In coerenza con il PSA e con le direttive ministeriali, attenzione verrà posta al reclutamento del personale docente affinché risponda ai più alti livelli di qualità, e in particolare ai ricercatori, che rappresentano oggi una minoranza nel Dipartimento, e che sono d'altra parte la risorsa principale per l'attuazione di progetti ad alto impatto.

NUMERI

Internazionalizzazione

Si registra una **crescente mobilità internazionale studentesca**, con **1.315,5 CFU conseguiti all'estero** nell'A.A. 24/25 (indicatore D_a FFO = **0,009**), seppure il valore rimanga sotto la media di Ateneo. Nel 2024, **5 dottorandi su 11** hanno svolto periodi di ricerca all'estero di almeno sei mesi (D_b FFO = **0,455**), dato che pone il Dipartimento al di sopra della media di Ateneo. Nel triennio 2023-2025 i docenti in uscita sono stati 19 e i visiting in entrata 9. Il **numero di accordi internazionali attivi nel 2025 è 74**.

Didattica

L'offerta formativa comprende **10 corsi di studio** (5 triennali, 4 magistrali e 1 magistrale a ciclo unico), di cui **4 a carattere professionalizzante**. Sono buoni i risultati generali sulla **regolarità delle carriere** (A_a FFO = **0,615**), la **qualificazione della docenza** (A_b FFO = **0,944**) e la **soddisfazione dei laureandi** (C_a FFO = **0,883**), sebbene l'alta numerosità di studenti lavoratori non iscritti part-time influenzi i dati di alcuni CdL rispetto alla regolarità delle carriere.

Ricerca e dottorato

Buono è il tasso di finanziamento di **progetti di ricerca competitivi** (0.25 NdV – nel 2022 € 1.906.025. nel 2023 € 1.127.838,83 e nel 2024 € 1.261.718,58) nazionali e, in misura crescente, internazionali.

Il rapporto tra dottorandi con borsa e docenti di ruolo è pari a **0,133**. Nel 2025 è stata finanziata una borsa di dottorato autonomamente dal Dipartimento con fondi esterni, tramite la partecipazione al Bando della Fondazione Intesa San Paolo. I ricercatori a tempo determinato rappresentano **11 unità su 70** (E_b FFO = **0,157**).



I **proventi da ricerche commissionate e finanziamenti competitivi** nel 2024 ammontano a 1.323.022 € (B_b FFO = 0,073). In dettaglio nel Dipartimento nel 2022 73 sono i progetti presentati e 28 finanziati, con un tasso di finanziamento 38,35 %, nel 2023 46 i progetti presentati, di cui 15 finanziati, con un tasso di finanziamento del 32,61 % e nel 2024 62 progetti sono stati presentati, di cui 19 finanziati con un tasso di finanziamento 30,64 %

Valorizzazione delle conoscenze

Le **attività di Terza Missione**, tra public engagement, attività di formazione continua e apprendimento permanente per insegnanti, conto terzi e trasferimento di conoscenze, risultano numerose e costituiscono una base solida per il rafforzamento dell'impatto socioculturale del Dipartimento, anche in prospettiva internazionale. Nello specifico, nel 2024 le attività di public engagement sono state 144, le attività di formazione continua sono state 14, entrambe in crescita rispetto ai due anni precedenti, nello stesso anno, euro 82.648,85 sono confluiti al Dipartimento come proventi da attività di ricerca commissionata e trasferimento tecnologico.

Analisi SWOT

Contesto interno	STRENGTHS (PUNTI DI FORZA) • Forte interazione tra attività didattica e ricerca • Forte interazione con il territorio sia per attività di ricerca che di public engagement • Stretta collaborazione con il territorio soprattutto in tema di ricerca applicata • Alta partecipazione a MSCA e bandi italiani ed europei competitivi • Elevato numero di collaborazioni internazionali per didattica e ricerca • Riconosciuta competenza nella formazione di personale docente e dei servizi psico-educativi e sociali • Alta percentuale di occupabilità • Consolidata efficacia del tutorato di orientamento e didattico-integrativo • Alto grado di internazionalizzazione del Dottorato in Scienze Umane • Presenza di un Comitato Etico di Dipartimento	WEAKNESSES (PUNTI DI DEBOLEZZA) • Ridotto numero di ricercatori incardinati nel Dipartimento • Risultati VQR insoddisfacenti • Frammentazione delle tematiche di ricerca • Frammentazione delle attività dei centri e dei laboratori di ricerca • Calo di gradimento dei/delle laureandi in alcuni dei CdS • Frammentazione delle attività di Valorizzazione e Diffusione del Sapere scarsa sistematizzazione delle iniziative e valutazione del loro impatto • Mancanza di dati relativi al coinvolgimento degli studenti nelle attività di Valorizzazione e Diffusione del Sapere • Bassa percentuale di studenti e studentesse che conseguono crediti formativi all'estero • Limitata internazionalizzazione della didattica
Contesto esterno*	OPPORTUNITIES (OPPORTUNITÀ) • Attualità dei temi culturali trattati con ricadute teoriche ed applicative • Presenza di programmi europei applicabili dai docenti dei Dipartimenti (Horizon Europe, Erasmus+) per rafforzare le partnership, la visibilità e la mobilità. • Disponibilità degli altri dipartimenti di Ateneo alla condivisione di attività di ricerca, didattica e terza missione • Territorio ricettivo alle competenze di ricerca sviluppate nel Dipartimento • Interlocazione attiva con il territorio per nuove collaborazioni in ambito culturale, dell'inclusione, della sostenibilità sociale. • Crescente attenzione europea e nazionale ai temi dell'open science,	THREATS (MINACCE) • Calo demografico • Ridotta efficacia delle borse a supporto della mobilità studentesca dovuta allo scarso adattamento all'aumento dei prezzi • Alta presenza di studenti lavoratori nei CdS che disincentiva la mobilità outgoing • Collocazione in un contesto territoriale ricco di opportunità e offerte formative da Atenei e enti diversificati e quindi altamente competitivo • Difficoltà di previsione sulle valutazioni VQR non bibliometriche e mancanza di indicatori certi • Ridotte opportunità di bandi competitivi nella ricerca di base delle scienze umane • Incertezza nelle tempistiche e nelle indicazioni ministeriali per bandi e procedure per progetti di ricerca e attività didattiche



della valutazione dell'impatto e
della gestione responsabile dei dati
di ricerca.

- Difficoltà di promozione di attività di Tech Transfer



PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2026-2028

DIDATTICA: UNIVR RIFERIMENTO PER UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ

La politica della Didattica del Dipartimento di Scienze Umane intende ribadire come priorità **l'innalzamento della qualità dell'esperienza formativa** e la costruzione di un contesto didattico capace di accompagnare lo/la studente lungo l'intero percorso: **dall'orientamento in ingresso, al supporto in itinere**, fino alla conclusione del corso di studio e alla valutazione complessiva della qualità percepita. In questa prospettiva, la didattica viene intesa come responsabilità collettiva e come ambito di progettazione continua, fondata su dati, monitoraggio e miglioramento.

Uno sforzo importante da parte del Dipartimento riguarderà il "rafforzamento strutturale del corpo docente". Il Dipartimento intende adottare politiche di reclutamento coerenti con l'obiettivo dell'ampliamento dell'organico, garantendo al contempo una migliore distribuzione delle attività e una maggiore capacità di innovazione e sperimentazione nei corsi.

Un secondo ambito di progettualità sarà dedicato al "supporto agli studenti e alla riduzione delle criticità lungo il percorso", attraverso una riorganizzazione delle forme esistenti di **tutorato**. La razionalizzazione non è intesa come standardizzazione, ma come definizione di modelli più efficaci, riconoscibili e coordinati, sostenuti da occasioni di formazione dipartimentale per i tutor. La formazione sarà orientata al fine di rendere il tutorato un dispositivo efficace di accompagnamento e di ascolto. In questa direzione, il Dipartimento è pronto a offrire all'Ateneo il proprio contributo utile alla revisione dei regolamenti di reclutamento dei tutor, affinché ne sia aumentata l'efficacia e il carattere di continuità.

Rispetto all'obiettivo di orientamento in itinere e accompagnamento delle carriere degli studenti, il Dipartimento si impegnerà a **coinvolgere una quota consistente di studenti nei progetti istituzionali**. L'obiettivo è ampliare in modo significativo la partecipazione con l'integrazione tra iniziative di orientamento e offerta formativa.

Rispetto all'obiettivo relativa **all'innovazione della didattica**, verrà introdotto il "Progetto Biblioteca", iniziativa volta all'acquisizione di competenze trasversali per le/gli studenti. Il Dipartimento intende strutturare, in collaborazione con il Sistema bibliotecario di Ateneo, un percorso che permetta di acquisire abilità spendibili nello studio e nella vita professionale: ricerca bibliografica e gestione delle fonti, alfabetizzazione informativa e valutazione critica dei materiali, pratiche di scrittura e citazione, uso di banche dati e strumenti digitali. Il progetto mira a rafforzare l'autonomia e la consapevolezza dei metodi della ricerca, contribuendo anche alla regolarità delle carriere e alla stesura della tesi di laurea. Ulteriori iniziative di innovazione della didattica verranno anche implementate attraverso la valorizzazione della videoteca di Dipartimento.

Infine, la politica della didattica intende **"migliorare la soddisfazione complessiva dei/delle laureandi/e"**, intervenendo sia sul coordinamento dell'offerta (carichi, modalità di verifica, coerenza degli insegnamenti) sia sulla qualità della relazione didattica e dei servizi di supporto. In parallelo, il Dipartimento intende impegnarsi per aumentare il numero di attestati e/o open badge conseguiti dai/dalle docenti che frequentano corsi di formazione alla



didattica innovativa, assumendo la formazione didattica come leva strategica per l'innovazione e la qualità percepita dagli studenti.

OBIETTIVO STRATEGICO DID.1 – Sostenere un'offerta formativa di qualità e aumentare l'attrattività dei corsi e rafforzare la regolarità delle carriere

Sostenere nel tempo un'offerta formativa di qualità richiede un continuo e sostenibile rinnovamento dei corsi di studi. Attrarre studentesse e studenti di qualità richiede di rafforzare l'efficacia delle azioni di orientamento, tutorato e aggiornamento alla didattica rivolte alle studentesse e agli studenti che scelgono di intraprendere il proprio percorso presso l'Ateneo di Verona.

LINEA DI INTERVENTO DID.1.1 – Migliorare la sostenibilità dell'offerta formativa					
Azione: adottare politiche di reclutamento del personale docente coerenti con l'obiettivo dell'ampliamento del corpo docente.					
Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Consiglio di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Fondi di Ateneo relativi alla programmazione del personale docente				
Indicatore selezionato	<i>Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati</i>	Base-line 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,8889	0,89	0,8950	0,8990

LINEA DI INTERVENTO DID.1.1 – Migliorare la sostenibilità dell'offerta formativa					
Azione: priorità nell'attuazione della programmazione di reclutamento di personale docente ad ampliamento dell'organico.					
Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Consiglio di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Fondi di Ateneo relativi alla programmazione del personale docente				
Indicatore selezionato	<i>Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto</i>	Base-line 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		50,83	50,70	50,50	50,30



LINEA DI INTERVENTO DID.1.2 - Potenziare la qualità del tutorato in ingresso, in itinere e in uscita					
<i>Azione: razionalizzare l'assegnazione dei tutor orientativi e didattico-integrativi (tutorato in itinere) al fine del raggiungimento dei 40 CFU al 1° anno, con particolare riferimento ai CdS in sofferenza su questo indicatore.</i>					
Referente Operativo	Delegato alla Didattica Commissione Didattica di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Fondo tutorato da Fondo Sostegno Giovani				
Indicatore selezionato	<i>n. progetti attivi di tutorato che coinvolgono i dipartimenti con corsi di studio con indicatori di attrattività e regolarità in flessione negli ultimi tre anni.</i>	Base-line 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	1	1	2

LINEA DI INTERVENTO DID.1.3 - Potenziare le iniziative di orientamento nella transizione scuola-università e nel proseguimento degli studi universitari					
<i>Azione: raggiungere una quota consistente di studenti che partecipino ai progetti di orientamento Talc, Pro3 asse orientamento.</i>					
Referente Operativo	Delegato alla Didattica Commissione Didattica di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Istituire una premialità (1 CFU) per incentivare la partecipazione				
Indicatore selezionato	<i>Numero assoluto di studenti coinvolti nei progetti di orientamento Talc, Pro3 asse orientamento.</i>	Baseline 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	500	500	500

OBIETTIVO STRATEGICO DID.2 - Innovare la didattica per aumentare qualità ed efficacia

L'investimento in modelli di didattica innovativa richiede un impegno nella formazione alle metodologie didattiche e nello sviluppo delle infrastrutture di supporto. Occorre migliorare la qualità delle metodologie attraverso percorsi dedicati per i docenti e innovare l'offerta formativa integrando strumenti di didattica innovativa e soluzioni di intelligenza artificiale orientate a favorire l'apprendimento attivo delle studentesse e degli studenti.



LINEA DI INTERVENTO DID.2 – Innovare la didattica per aumentare qualità ed efficacia					
Azioni (che concorrono allo stesso indicatore): 1. <i>Incentivare la partecipazione di ricercatori e personale docente di recente assunzione alla frequenza dei corsi di formazione specificatamente sulla didattica innovativa (con possibilità di assegnazione preferenziale dei tutor);</i> 2. <i>Incentivare la partecipazione al progetto a cura delle Biblioteche del Polo umanistico teso al supporto degli studenti per supportarli nella comprensione e nell'utilizzo dei servizi bibliotecari di Ateneo a supporto del percorso di studio e nelle ricerche bibliografiche.</i> 3. <i>Realizzare una progettualità specifica con la Videoteca del Dipartimento di Scienze Umane con lo scopo di valorizzare il contributo dei prodotti audiovisuali e di RV per l'innovazione della didattica.</i>					
Referente Operativo	Delegato alla Didattica Commissione Didattica di Dipartimento Comitato tecnico-scientifico della Videoteca di Dipartimento "Pietro Roveda"				
Risorse a disposizione	Fondi per la didattica integrativa e laboratoriale Fondi per il tutorato Sistema Bibliotecario di Ateneo Videoteca di Dipartimento "Pietro Roveda"				
Indicatore selezionato	<i>Proporzione dei/delle laureandi/completivamente soddisfatti/e del corso di studio.</i>	Baseline 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,883	0,891	0,898	0,910

LINEA DI INTERVENTO DID.2.2 – Formazione alla didattica dei docenti e ricercatori					
Azione: <i>aumentare il numero degli attestati di partecipazione e/o open badge dei/delle docenti neoassunti/e che hanno frequentato corsi di formazione alla didattica innovativa, richiedendo tale formazione come necessaria ai fini dell'attività didattica</i>					
Referente Operativo	Delegato alla Didattica Commissione Didattica di Dipartimento				
Risorse a disposizione	TALC				
Indicatore selezionato	Numero degli attestati di partecipazione e/o open badge	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		92	100	110	120



RICERCA: UNIVR ATTRAIE E TRATTIENE I TALENTI NEL CAMPO DELLA RICERCA

Nell'ambito della **promozione della qualità della ricerca**, l'azione si focalizzerà sia sull'incettivazione che sulla definizione di prassi efficaci di selezione della produzione scientifica in chiave VQR (Linea di intervento RIC 1.1). Si procederà alla revisione dei criteri di distribuzione del FUR e la Commissione Politiche della Ricerca coordinerà il monitoraggio costante a livello di aree disciplinari, anche servendosi di referee esterni, e fornirà feedback specifici sulla selezionabilità dei prodotti di ricerca. Questo dovrebbe contribuire non solo a razionalizzare il processo di selezione dei prodotti da conferire, ma anche a stabilire una consuetudine di produzione scientifica volta a consolidare un contributo costante delle aree disciplinari alla performance VQR del Dipartimento, con specifica attenzione ad integrare nel processo il personale neoassunto. Accanto alla dimensione valutativa e performativa, il Dipartimento intende promuovere un'attenzione costante alla qualità dei processi di produzione della conoscenza, valorizzando l'innovazione metodologica e la riflessione critica sulle pratiche scientifiche.

Rispetto all'incremento **dell'attrattività del personale di talento** (Linea di intervento RIC 1.2), il Dipartimento predisporrà un percorso di valutazione delle proposte relative alle chiamate dirette avanzate dagli SSD per verificare l'allineamento fra i profili di ricerca, didattica e terza missione e gli obiettivi strategici del Dipartimento secondo criteri trasparenti e condivisi.

Sull'**incremento delle borse di dottorato** (Linea di intervento RIC 1.3), i margini di azione del Dipartimento sono ridotti poiché gli stakeholder interessati sono soprattutto disposti a finanziare mezze borse, opzione al momento non consentita dal regolamento di Ateneo, argomento sul quale il Dipartimento si impegnerà a sollecitare una revisione del regolamento. Un quarto ambito di intervento riguarda i **progetti competitivi** (Linea di intervento RIC 1.5). Il Dipartimento di Scienze Umane ha fatto segnare una buona performance in termini di progetti vinti a tutti i livelli, regionale, nazionale e internazionale. Al fine di consolidare e ulteriormente migliorare questa performance si procederà ad una mappatura delle competenze di ricerca dei singoli ricercatori/ricercatrici e dei centri di ricerca al fine di ottimizzare la selezione dei bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali. Questa azione serve il duplice scopo di massimizzare le probabilità di successo nei bandi competitivi e di favorire le collaborazioni di ricerca fra i componenti del Dipartimento. Questa strategia impatterà anche sulla **promozione della ricerca multidisciplinare** (Linea di intervento RIC 2.1), dove cercheremo, mediante la mappatura e con colloqui già iniziati fra Direttrice, Delegato alla ricerca e ricercatori/ici del Dipartimento, di formare gruppi di lavoro in grado di rispondere efficacemente ai bandi di ricerca multidisciplinare. Rispetto alla dimensione etica della progettualità di ricerca, nel Dipartimento esiste la possibilità di avvalersi del Comitato Etico, impegnato da alcuni anni nel supporto a docenti, contrattisti di ricerca e dottorandi durante la stesura di nuovi progetti.

Vi sono alcune azioni che, pur non potendo essere inserite nel POD per mancanza di un indicatore appropriato, sono di importanza strategica per il Dipartimento. In primo luogo, si procederà ad una razionalizzazione dei centri di ricerca verificando la sussistenza dei criteri



di partecipazione e favorendo una cooperazione multidisciplinare. In secondo luogo, per quanto riguarda il tema più generale del potenziamento della filiera della ricerca, è strategico per il Dipartimento che i/le dottorandi/e siano sempre più coinvolti/e nella vita dipartimentale incentivandone la partecipazione attiva ai centri di ricerca. In terzo luogo, il Dipartimento istituirà un gruppo di lavoro coordinato dalla Direttrice e dall'Delegato alla ricerca che si occupi specificatamente del crowdfunding.

OBIETTIVO STRATEGICO RIC.1 -Rafforzare la qualità e la competitività internazionale della ricerca

*L'obiettivo è consolidare e rafforzare la qualità della ricerca veronese, promuovendo un sistema accademico competitivo e integrato a livello nazionale e internazionale, oltre che in stretta collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata per sostenere la ricerca clinica. L'Ateneo porrà al centro delle proprie politiche **la valorizzazione del capitale umano, con attenzione alla capacità di attrarre e trattenere talenti**, accrescere la competitività internazionale dei dottorandi, sostenere la formazione dei giovani ricercatori e garantire continuità ai percorsi di ricerca. Per rafforzare la competitività e garantire la sostenibilità nel lungo periodo, l'Università di Verona punta, inoltre, a potenziare la capacità di attrazione di risorse e finanziamenti attraverso il miglioramento dei processi organizzativi e amministrativi a supporto della progettazione e l'incentivazione della partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali.*

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.1 - Promuovere la qualità della ricerca					
Azioni (che concorrono allo stesso indicatore): 1. <i>Revisione dei criteri FUR con premialità sui prodotti della ricerca in quartile superiore per le aree bibliometriche.</i> 2. <i>Istituzione di una procedura di monitoraggio annuale con esame critico dei prodotti potenzialmente conferibili per la VQR e feedback da parte della Commissione Politiche della Ricerca.</i> 3. <i>Razionalizzazione dei centri e dei laboratori di ricerca e monitoraggio della loro produzione scientifica.</i>					
Referente Operativo	Delegato alla ricerca Commissione AQ di Dipartimento Commissione Politiche della Ricerca				
Risorse a disposizione	QUOTA FUR EX 60%				
Azione 2.1. e 2.2: Art-Classe-A-dip	Percentuale delle pubblicazioni nel quartile superiore di Scopus per le aree bibliometriche	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,54	0,56	0,58	0,60



LINEA DI INTERVENTO RIC.1.1 - Promuovere la qualità della ricerca					
Azioni (che concorrono allo stesso indicatore):					
4. <i>Revisione dei criteri FUR con premialità sui prodotti della ricerca in classe A per le aree non bibliometriche.</i> 5. <i>Istituzione di una procedura di monitoraggio annuale con esame critico dei prodotti potenzialmente conferibili per la VQR e feedback da parte della Commissione Politiche della Ricerca.</i> 6. <i>Razionalizzazione dei centri e dei laboratori di ricerca e monitoraggio della loro produzione scientifica</i>					
Referente Operativo	Delegato alla ricerca Commissione AQ di Dipartimento Commissione Politiche della Ricerca				
Risorse a disposizione	QUOTA FUR EX 60%				
Azione 2.1. e 2.2: Art-Classe-A-dip	Percentuale delle pubblicazioni in classe A per le aree non bibliometriche	Ba-se-line 2025	Target 2026	Tar-get 2027	Tar-get 2028
		0,69	0,69	0,70	0,72

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.1 - Promuovere la qualità della ricerca					
Azione: <i>istituzione di una procedura di monitoraggio annuale della produzione scientifica dei neoassunti con esame critico dei prodotti potenzialmente conferibili per la VQR e feedback da parte della Commissione Politiche della Ricerca.</i>					
Referente Operativo	Delegato alla ricerca Commissione AQ di Dipartimento Commissione Politiche della Ricerca Commissione Convegni e Pubblicazioni				
Risorse a disposizione	Fondo Pubblicazioni del Dipartimento Contratti trasformativi di Ateneo tramite CRUI e con Editori Internazionali per OA				
Azione 2.1. e 2.2: Art-Q1-Classe-A_neoassunti-dip	Percentuale delle pubblicazioni nel quartile superiore di Scopus o in classe A per le aree bibliometriche e non bibliometriche sul totale delle pubblicazioni in riviste del personale neoassunto	Ba-se-line 2025	Target 2026	Tar-get 2027	Tar-get 2028
		0,57	0,60	0,63	0,66



LINEA DI INTERVENTO RIC.1.1 - Promuovere la qualità della ricerca					
<i>Azione: attività finalizzati al reperimento di fondi esterni per l'attivazione di borse di Dottorato.</i>					
Referente Operativo	Direttrice Coordinatore Dottorato Delegato alla ricerca				
Risorse a disposizione	Parti Interessate				
Azione 2.1. e 2.2: Art-Q1-Classe- A_neoassunti-dip	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	Base-line 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,1327	0,1340	0,1360	0,1380

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.2 - Aumentare la capacità di <i>retain and attract</i> di ricercatrici e ricercatori di talento					
<i>Azione: Attivazione di processi di chiamate dall'esterno che concorrano agli obiettivi strategici di Dipartimento e conseguente analisi delle candidature.</i>					
Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Delegato alla ricerca				
Risorse a disposizione	Bilancio di Ateneo per le chiamate dall'esterno Programmazione dipartimentale per il personale docente				
	Numero di chiamate dall'esterno	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		n.d.	1	0	1

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.3 - Potenziamento della filiera della ricerca					
<i>Azione: Azioni propositive di interlocuzione con la governance di Ateneo per intervenire su regolamenti interni che limitano il co-finanziamento di borse, a cui possono essere interessati i finanziatori e co-finanziatori privati.</i>					
Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Delegato alla ricerca Coordinatore del Dottorato				
Risorse a disposizione	Delegato alla ricerca Comitato Parti Interessate Delegato post-lauream di Ateneo				



	n. borse del primo anno di dottorato anche su fondi esterni su convenzioni concluse dai dipartimenti e ateneo	Base-line 2025	Tar- get 2026	Target 2027	Target 2028
		7 (6 ateneo + 1 esterne)	7	7 (6 ateneo +1 esterna)	8 (6 ateneo + 2 esterne)

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.5 - Potenziare la capacità di attrazione di finanziamenti					
<i>Azione: Mappatura delle expertise individuali e dei centri di ricerca del Dipartimento con azioni di selezione e accompagnamento specifiche volte alla partecipazione di bandi internazionali.</i>					
Referente Operativo	Delegato alla ricerca Direttrice di Dipartimento Segreteria di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Bandi internazionali				
N_prog_intern	Numero di finanziamenti ottenuti (internazionali)	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		5	5	5	6

LINEA DI INTERVENTO RIC.1.5 - Potenziare la capacità di attrazione di finanziamenti					
<i>Azione: Mappatura delle expertise individuali e dei centri di ricerca del Dipartimento con azioni di selezione e accompagnamento specifiche volte alla partecipazione di bandi nazionali.</i>					
Referente Operativo	Delegato alla ricerca Direttrice di Dipartimento Segreteria di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Bandi nazionali				
N_prog_naz	Numero di finanziamenti ottenuti (nazionali)	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		7	8	9	9



LINEA DI INTERVENTO RIC.1.5 - Potenziare la capacità di attrazione di finanziamenti					
Azione: Mappatura delle expertise individuali e dei centri di ricerca del Dipartimento con azioni specifiche volte alla partecipazione di bandi regionali.					
Referente Operativo	Delegato alla ricerca Direttrice di Dipartimento Segreteria di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Bandi regionali				
N_prog_reg	Numero di finanziamenti ottenuti (nazionali)	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		7	8	9	9

OBBIETTIVO STRATEGICO RIC.2 – Potenziare la ricerca multidisciplinare e innovativa

*In un contesto in cui le principali opportunità di finanziamento si concentrano nei pilastri europei della ricerca, l'Ateneo intende rafforzare la capacità di intercettare tali risorse, promuovendo collaborazioni interdisciplinari, intersettoriali e internazionali per sostenere una ricerca innovativa e di eccellenza e accrescere l'impatto dei risultati sulla società. Particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento delle tecnologie di punta e dei Centri di Ricerca, fondamentali per condividere competenze, tecnologie e laboratori e favorire una ricerca multidisciplinare avanzata. Parallelamente, l'Ateneo **sosterrà la ricerca di base in tutte le aree disciplinari attraverso un fondo dedicato per stimolare idee originali** e iniziative di crowdfunding che coinvolgano la comunità e promuovano una cultura della ricerca aperta e partecipata. L'obiettivo strategico include anche il rafforzamento delle sinergie tra ricerca di base, applicata e clinica, favorendo una maggiore integrazione tra competenze e un dialogo continuo con territorio e partner istituzionali.*

LINEA DI INTERVENTO RIC.2 – Potenziare la ricerca multidisciplinare e innovativa					
Azione: mantenimento e razionalizzazione delle attività di ricerca commissionata					
Referente Operativo	Delegato alla ricerca Direttrice di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Commissione Ricerca Parti Interessate				
N_prog_reg	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,0734	0,735	0,735	0,735



LINEA DI INTERVENTO RIC.2.1 - Promuovere la multidisciplinarietà nella ricerca					
<i>Azione: organizzazione di speciali gruppi di ricerca multidisciplinari per rispondere a bandi competitivi mirati.</i>					
Referente Operativo	Delegato alla ricerca Direttrice di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Presenza di Aree e Gruppi scientifico-disciplinari diversificati nel Dipartimento				
N_prog_reg	n. progetti su bandi competitivi nazionale/europei/internazionali multidisciplinari valutati positivamente/vinti	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	1	1	2

VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE: UNIVR MOTORE DI CONOSCENZA E INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO

In riferimento all'ambito di valorizzazione delle conoscenze per la società, il Dipartimento di Scienze Umane, in linea con la visione dell'Ateneo, si propone di promuovere le attività di terza missione, migliorandone il monitoraggio e l'analisi del loro impatto per lo **sviluppo culturale, educativo, sociale ed economico del territorio** in dialogo con l'ambito della ricerca, della didattica e dell'internazionalizzazione. Consolidando e ampliando l'analisi della terza missione avviata negli anni precedenti, il Dipartimento intende sistematizzare in maniera più efficace le diverse iniziative di public engagement, di attività conto terzi e di formazione continua con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente i diversi interlocutori della realtà accademica (docenti del Dipartimento, di altri dipartimenti e gli studenti) e della società, con la specifica attenzione alle nuove sfide emergenti e al tema della **sostenibilità ambientale e sociale**.

Il piano di sviluppo su tre principali ambiti di azione. Un primo intervento intende promuovere e favorire il **trasferimento dei risultati della ricerca e potenziare la cultura dell'imprenditorialità** (linea di intervento VCS 1.1 "Definizione di una policy di Ateneo relativa al Tech Transfer" attraverso la costruzione di uno spin off dedicato alla comunicazione scientifica multimediale. Questa iniziativa intende sia costruire percorsi di formazione scientifica per la comunità accademica, sia realizzare prodotti multimediali di divulgazione verso i diversi interlocutori del territorio. Lo strumento è pensato in un'ottica multidisciplinare e potrà coinvolgere i diversi gruppi della comunità accademica: docenti, personale tecnico amministrativo e studenti.

Un secondo ambito riguarda la linea di intervento VCS 2.1 ("Definizione di una **strategia di divulgazione della ricerca e del sapere**"), le linee di intervento VCS 2.2 ("Organizzazione di



eventi interdipartimentali”) e VCS 2.3 (“Potenziamento attività post lauream e di formazione continua”). Ampliando l’attività di monitoraggio delle attività di public engagement e di formazione continua che il Dipartimento ha già avviato, si intende potenziare l’azione di analisi e sistematizzazione delle iniziative in modo da delineare in maniera più efficace gli ambiti di attività (anche in chiave multidisciplinare) e monitorare la loro efficacia attraverso analisi di indicatori di impatto. Si intende, con questo intervento, fornire un contributo significativo per quanto riguarda le scienze umane nell’ambito della linea di azione del piano strategico di ateneo finalizzata all’elaborazione di linee guida per il public engagement. Si intende inoltre favorire la partecipazione delle/dei docenti del Dipartimento a iniziative interdipartimentali.

Infine, in Dipartimento mira a contribuire a sviluppare una **politica orientata alla sostenibilità** (linea di intervento VCS 3.2 “Promozione di attività a supporto della sostenibilità ambientale e sociale”), sia in ottica ambientale ma soprattutto in riferimento alla dimensione sociale e dell’inclusione anche in virtù della propria vocazione di ricerca in tale ambito. Si intende promuovere la realizzazione di iniziative basate su questi principi, non solo all’interno del Dipartimento ma in dialogo con gli altri dipartimenti e con le diverse realtà del territorio. Si mira, inoltre, a promuovere un’attenta azione di monitoraggio e valutazione dell’impatto delle attività e del coinvolgimento dei diversi interlocutori (docenti, studenti e partecipanti del territorio).

OBIETTIVO STRATEGICO VCS.1 - Sostenere la trasformazione dei risultati della ricerca in innovazione e impresa e promozione delle attività conto terzi

L’Ateneo intende rafforzare la valorizzazione dei risultati della ricerca, promuovendo trasferimento tecnologico e iniziative imprenditoriali ad alto contenuto innovativo. Verrà definita una policy di Tech Transfer con procedure semplificate, il supporto della Commissione proprietà intellettuale e spin-off e collaborazioni con incubatori e acceleratori. Corsi e percorsi dedicati diffonderanno la cultura imprenditoriale tra ricercatori e ricercatrici e studentesse e studenti, mentre strumenti di “proof of concept” sosterranno la validazione delle innovazioni come primo passo verso il trasferimento tecnologico. Parallelamente, l’Ateneo intende rafforzare il proprio ruolo verso imprese ed enti, migliorando la comunicazione delle competenze e delle opportunità di collaborazione e semplificando le procedure per contratti e convenzioni, facilitando le attività conto terzi. Il potenziamento delle reti regionali, nazionali e internazionali e la valorizzazione delle collaborazioni con le imprese contribuiranno a consolidare una cultura orientata all’impatto.

LINEA DI INTERVENTO VCS.1.1 - Definizione di una policy di ateneo relativa al tech transfer

Azione: *Costituzione di uno spin-off universitario dedicato alla comunicazione scientifica multimediale, finalizzato a supportare docenti e ricercatori nella divulgazione efficace dei*



<i>risultati della ricerca e a offrire servizi di formazione e produzione multimediale a soggetti esterni (istituzioni, imprese, professionisti). L'azione si articola in due ambiti principali: formazione sulla comunicazione scientifica e produzione di contenuti multimediali (video, podcast, contenuti digitali), con l'obiettivo di rafforzare l'impatto sociale della ricerca e il dialogo tra Università e società.</i>					
Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Delegato Ricerca Incaricata Terza Missione				
Risorse a disposizione	• Competenze interdisciplinari del Dipartimento di Scienze Umane in ambito psico-sociale, educativo e culturale; • Connessione alle strutture e servizi di Ateneo per la valorizzazione delle conoscenze e la divulgazione scientifica; • Connessione interdisciplinare con gli altri dipartimenti per la creazione di un comitato Scientifico per la validazione dei contenuti; • Coinvolgimento di laureati e neolaureati, anche in funzione di sviluppo professionale.				
Indicatore selezionato	numero di spin off rispetto ai docenti	Base-line 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	0	0	0,0140

OBIETTIVO STRATEGICO VCS.2 - Valorizzazione dei risultati della ricerca e formazione continua per la società.

*L'Ateneo vuole rafforzare il proprio ruolo nella società attraverso una strategia coordinata di divulgazione scientifica e valorizzazione del sapere, con linee guida comuni, procedure semplificate e un calendario condiviso di iniziative di Public Engagement. Social media manager dipartimentali e referenti della comunicazione garantiranno una presenza digitale efficace, mentre eventi come la **Notte dei Ricercatori** e l'**UNIVR day** renderanno visibile l'impatto della ricerca. Sistemi di monitoraggio favoriranno una cultura diffusa della valorizzazione. Parallelamente, l'Ateneo intende consolidarsi come riferimento per la formazione continua, definendo una strategia unitaria per la progettazione e la promozione dell'offerta post lauream, supportata da un brand dedicato. Saranno sviluppati percorsi innovativi e flessibili, anche online come i MOOC, per ampliare l'accesso e rafforzare la reputazione. La collaborazione con professionisti, ordini e imprese assicurerà un'offerta coerente con le esigenze del territorio e dell'innovazione.*



LINEA DI INTERVENTO VCS 2.1 - Definizione di una strategia di divulgazione della ricerca e del sapere					
<i>Azione: sistematizzazione e categorizzazione delle iniziative di public engagement promosse dalle/dai docenti del Dipartimento e analisi del loro impatto finalizzata anche a fornire un contributo in ottica di costruzione di una strategia di Ateneo di divulgazione della ricerca e del sapere.</i>					
Referente Operativo	Incaricata Terza Missione Incaricata Comunicazione e Web Commissione Terza Missione e Commissione Comunicazione e Web				
Risorse a disposizione	Commissione Comunicazione Commissione Terza Missione				
Indicatore selezionato	Numero di iniziative di public engagement rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		1,83	1,85	1,87	1,89

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.2 - Organizzazione di eventi interdipartimentali					
<i>Azione: Promozione e valorizzazione delle iniziative di natura interdipartimentale attraverso la condivisione di informazioni relative alle diverse attività e il loro monitoraggio.</i>					
Referente Operativo	Referente Terza Missione Direttrice di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Commissione Comunicazione Commissione Terza Missione				
Indicatore selezionato	Numero di partecipanti coinvolti attivamente in un evento	Baseline 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		n.d.	10	15	20

LINEA DI INTERVENTO VCS.2.3 - Potenziamento attività post lauream e di formazione continua	
<i>Azione: Promozione e valorizzazione dell'attività post lauream e di formazione continua promosse dalle/dai docenti del Dipartimento attraverso la condivisione di informazioni relative alle diverse iniziative e il loro monitoraggio</i>	
Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Referente Dottorato Delegato Ricerca Delegato Didattica



	Delegato Terza missione n				
Risorse a disposizione	Commissione Comunicazione Commissione Terza Missione Docenti proponenti attività post lauream				
Indicatore selezionato	Numero di attività di formazione continua rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	Baseline 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0.0983	0.11	0.12	0.13

OBIETTIVO STRATEGICO VCS.3 - Promuovere valori quali sostenibilità ambientale, sociale, giustizia e inclusività

L'Ateneo mira a consolidare il proprio impegno verso la sostenibilità, integrando principi ambientali, sociali e inclusivi nelle politiche e nelle attività. Sarà elaborato un Piano Strategico di Sostenibilità, in linea con le strategie europee e internazionali, che includa azioni per ridurre rifiuti, consumi ed emissioni, promuovere la mobilità sostenibile e sviluppare percorsi di educazione alla sostenibilità. Il rafforzamento della partecipazione alla RUS, l'istituzione di un green office e il coinvolgimento attivo della comunità studentesca, docente e del personale tramite bandi e challenge favoriranno la diffusione di buone pratiche. Le azioni saranno monitorate e rendicontate attraverso il bilancio di sostenibilità di Ateneo.

LINEA DI INTERVENTO VCS.3.2 - Promozione di attività a supporto della sostenibilità ambientale e sociale					
Azione: promozione e diffusione presso docenti, personale TA e studenti del Dipartimento delle iniziative di Ateneo sul tema della sostenibilità ambientale e sociale					
Referente Operativo	Incaricata Terza Missione Incaricata Comunicazione e Web Commissione Terza Missione e Commissione Comunicazione e Web				
Risorse a disposizione	Fondi di Dipartimento adibiti alle attività di public engagement				
Indicatore selezionato	Tasso di coinvolgimento attivo della comunità accademica nelle iniziative di sostenibilità	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	0,5%	1%	1,5%



La politica di Internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane, in linea con il Piano Strategico dell'Ateneo, intende assumere come priorità la crescita del respiro internazionale dell'esperienza formativa e delle attività di ricerca, incentivando la **mobilità internazionale incoming e outgoing** della componente studentesca e di quella docente. A tal fine si agirà sia sviluppando le già esistenti reti di relazioni internazionali che creandone di nuove, contribuendo ad aumentare la visibilità e attrattività internazionale, anche avviando un processo di ampliamento della didattica in inglese.

Un primo ambito di intervento riguarda il potenziamento di relazioni e scambi, aumentando **il numero di accordi internazionali** per la mobilità studentesca (Linea di intervento INT.1.1), con priorità verso università straniere tra le prime 300 del ranking QS (Linea di intervento INT.1.2), generando un circolo virtuoso che renda più attrattiva l'esperienza *outgoing* per le studentesse e gli studenti (Linea di intervento INT.2.1).

Un altro ambito di intervento centrale per incentivare la mobilità studentesca (Linea di intervento INT.2.1) riguarda la stipula di **nuovi accordi Erasmus** ad hoc, individuati sulla base di uno studio di compatibilità tra piani di studio e riservati, almeno in parte, per studentesse e studenti di specifici CdS. Promossa tramite un lavoro congiunto con i presidenti dei collegi didattici e la Commissione Internazionalizzazione, questa politica mira non solo ad accrescere numericamente gli accordi, ma anche qualitativamente, offrendo opportunità di mobilità *outgoing* che non inficino la regolarità delle carriere studentesche.

Sempre nell'ottica di potenziamento delle relazioni internazionali si colloca la politica di stipulare **nuovi accordi con università, enti, fondazioni e associazioni dei paesi della cooperazione internazionale allo sviluppo** inclusi nella lista OCSE-DAC (Linea di intervento INT.1.3). Sviluppata in sinergia con la Commissione per la cooperazione allo sviluppo internazionale di Ateneo, questa politica mira a promuovere azioni di *short-mobility* e/o esperienze di tirocinio per i nostri studenti (*outgoing*) e azioni di visiting (*incoming*) per didattica e/o ricerca, sia tramite bandi di Ateneo per la cooperazione internazionale (SAR, MCOSVI) che altri.

La stipula di nuovi accordi e l'implementazione degli scambi aumenteranno reputazione e attrattività, che verranno a loro volta rinforzati dall'avvio di un percorso di **potenziamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa** (Linea di intervento INT.1.4), promuovendo nel triennio l'introduzione di almeno 1 pacchetto (basket) di 18 CFU di insegnamento in lingua inglese erogati in un semestre in un singolo CdS. L'azione è pensata sia per i piani didattici già esistenti, sia per quelli che verranno rivisti, integrati o progettati ex-novo nel prossimo triennio.

Un ultimo ma non meno significativo ambito di intervento è il mantenimento della Call dipartimentale annuale per incentivare le mobilità in uscita ed entrata del personale docente (Linea di intervento INT.2.1). Il regolamento verrà ridefinito per orientare l'utilizzo dei fondi per azioni *outgoing* finalizzate al potenziamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa e della ricerca. Per le mobilità in entrata (*visiting*) verrà data priorità ad azioni finalizzate alla stipula di nuovi accordi, oltre che alla incentivazione di ricerca e didattica. In questo quadro si inserisce anche l'azione, implementata in coordinamento con il dottorato in Scienze Umane, di reperire fonti di finanziamento esterne al fine di mantenere l'alto standard di internazionalizzazione del programma.



OBIETTIVO STRATEGICO INT.1 - Aumentare visibilità, attrattività e reputazione internazionale dell'Ateneo

Visibilità e reputazione a livello internazionale sono elementi fondamentali per far crescere l'attrattività dell'Ateneo. A tale scopo è necessario: favorire lo sviluppo di accordi internazionali di scambio con Università posizionate tra le prime 300 del ranking QS; partecipare attivamente a fiere, eventi di orientamento e recruiting selezionando opportuni paesi target di Europa, Asia e Sud America; promuovere sinergie con MUR, MAECI, CRUI, CCIA, Confindustria e associazioni (ad es. Italiani nel Mondo); valorizzare filiere di eccellenza dell'Ateneo all'interno di reti internazionali; sviluppare le potenzialità dell'alleanza universitaria EU-Gift; sostenere la cooperazione internazionale; accedere a finanziamenti esterni anche su base competitiva. Parallelamente, risulta essenziale ampliare l'offerta formativa in lingua inglese a livello triennale, magistrale e post lauream, includendo attività formative in modalità ibrida.

LINEA DI INTERVENTO INT.1.1 - Potenziamento di relazioni e scambi internazionali, in particolare all'interno dell'Alleanza EU Gift					
Azione: aumento del numero di accordi internazionali per la mobilità studentesca (Erasmus). L'azione connette la linea di intervento INT.1.1 (Potenziamento di relazioni e scambi internazionali) e la linea di intervento INT.2.1 (Incentivare la mobilità internazionale incoming e outgoing).					
Referente Operativo	Delegato Internazionalizzazione				
Risorse a disposizione	Contatti internazionali dei docenti del Dipartimento di Scienze Umane Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane Connessione alle strutture e servizi di Ateneo per la mobilità internazionale (U.O. Mobilità internazionale)				
Indicatore selezionato	N. di accordi internazionali attivi che prevedono mobilità studentesca. L'indicatore si interseca con quello previsto per la linea di azione INT.2.1 (PRO3-D_a: %CFU conseguiti all'estero dagli studenti)	Base-line 2025	Tar-get 2026	Tar-get 2027	Tar-get 2028
		59	63	67	71

LINEA DI INTERVENTO INT.1.1 - Potenziamento di relazioni e scambi internazionali, in particolare all'interno dell'Alleanza EU Gift	
Azione: aumento del numero di accordi internazionali per la mobilità studentesca (Erasmus). L'azione connette la linea di intervento INT.1.1 (Potenziamento di relazioni e scambi internazionali) e la linea di intervento INT.2.1 (Incentivare la mobilità internazionale incoming e outgoing).	
Referente Operativo	Delegato Internazionalizzazione



Risorse a disposizione	Contatti internazionali dei docenti del Dipartimento di Scienze Umane Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane Connessione alle strutture e servizi di Ateneo per la mobilità internazionale (U.O. Mobilità internazionale)				
Indicatore selezionato	N. di accordi internazionali attivi che prevedono mobilità studentesca. L'indicatore si interseca con quello previsto per la linea di azione INT.2.1 (PRO3-D_a: %CFU conseguiti all'estero dagli studenti)	Base-line 2025	Tar-get 2026	Tar-get 2027	Tar-get 2028
		59	63	67	71

LINEA DI INTERVENTO INT.1.2 - Sviluppare e monitorare la reputazione e il posizionamento nel ranking internazionale					
<i>Azione: stipulare accordi internazionali di scambio (Worldwide Study o Erasmus) con università straniere tra le prime 300 del ranking QS. L'azione connette la linea di intervento INT.1.1 (Potenziamento di relazioni e scambi internazionali), la linea di intervento INT.1.2 (Sviluppare e monitorare la reputazione e il posizionamento nel ranking internazionale) e la linea di intervento INT.2.1 (Incentivare la mobilità internazionale incoming e outgoing).</i>					
Referente Operativo	Delegato Internazionalizzazione				
Risorse a disposizione	Contatti internazionali dei docenti del Dipartimento di Scienze Umane Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane Connessione alle strutture e servizi di Ateneo per la mobilità internazionale (U.O. Mobilità internazionale)				
Indicatore selezionato	nuovi accordi internazionali di scambio con università straniere che rientrano tra le prime 300 del ranking QS	Base-line 2025	Tar-get 2026	Tar-get 2027	Tar-get 2028
		9	9	10	11

LINEA DI INTERVENTO INT.1.3 - Potenziamento e co-creazione di iniziative di cooperazione internazionale					
<i>Azione: stipulare nuovi accordi (agreement) con università e realtà dei paesi della cooperazione internazionale allo sviluppo inclusi nella lista dell'OCSE-DAC, anche all'interno di progettualità già avviate dal Dipartimento (e anche al di fuori degli accordi UNICORE, SAR, MOCOSVI a cui i nostri studenti non possono partecipare), per promuovere azioni di short-mobility e/o esperienze di tirocinio, che consentano l'incremento della mobilità in uscita degli/delle studenti. L'azione connette la linea di intervento INT 1.3 (Potenziamento e co-creazione di iniziative di cooperazione</i>					



<i>internazionale) con la linea di intervento INT.2.1 (Incentivare la mobilità internazionale incoming e outgoing).</i>					
Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Delegato Internazionalizzazione				
Risorse a disposizione	Connessione con la Commissione Cooperazione internazionale di Ateneo				
Indicatore selezionato	n. studenti in mobilità outgoing (UNICORE, SAR, MOCOSVI)	Base-line 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	0	1	2

LINEA DI INTERVENTO INT.1.3 - Potenziamento e co-creazione di iniziative di cooperazione internazionale					
<i>Azione: stipulare nuovi accordi (agreements) con università e realtà dei paesi della cooperazione internazionale allo sviluppo inclusi nella lista dell'OCSE-DAC, anche all'interno di progettualità già avviate dal Dipartimento (e anche al di fuori degli accordi UNICORE, SAR, MOCOSVI a cui i nostri studenti non possono partecipare), che consentano l'incremento della mobilità in entrata di studenti e visiting. L'azione connette la linea di intervento INT 1.3 (Potenziamento e co-creazione di iniziative di cooperazione internazionale) con la linea di intervento INT.2.1 (Incentivare la mobilità internazionale incoming e outgoing).</i>					
Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Delegato Internazionalizzazione Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Connessione con la Commissione Cooperazione internazionale di Ateneo				
Indicatore selezionato	n. studenti e visiting incoming (UNICORE, SAR, MOCOSVI)	Base-line-2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		1	0	1	2

LINEA DI INTERVENTO INT.1.4 - Coprogettazione e potenziamento della dimensione internazionale dell'Offerta formativa					
<i>Azione: potenziamento della dimensione internazionale dell'Offerta formativa mediante l'offerta di pacchetti (basket) di almeno 18 CFU di insegnamenti in lingua inglese all'interno di un singolo corso di studi erogati durante uno stesso semestre, che siano effettivamente fruibili da parte di studenti incoming durante il loro periodo di mobilità. L'azione connette la linea di intervento INT.1.4 (Coprogettazione e potenziamento della dimensione internazionale dell'Offerta formativa) con la linea di intervento INT.1.1 (Potenziamento di relazioni e scambi internazionali), e la linea di intervento INT.2.1 (Incentivare la mobilità internazionale incoming e outgoing).</i>					



Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Delegato Internazionalizzazione Delegato Didattica Commissione Didattica di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Profilo internazionale dei docenti del Dipartimento di Scienze Umane Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane Connessione alle strutture e servizi di Ateneo per la mobilità internazionale (U.O. Mobilità internazionale)				
Indicatore selezionato	Numero di pacchetti (basket) di almeno 18 CFU erogati in lingua inglese in un CdS durante uno stesso semestre	Base-line 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	0	0	1

OBIETTIVO STRATEGICO INT.2 -Aumentare la dimensione internazionale della comunità universitaria

Realizzare una comunità universitaria dalla dimensione realmente internazionale è un valore aggiunto sia per l'Ateneo che per il territorio. Significa da un lato incentivare concretamente, accedendo a finanziamenti esterni, l'attrazione incoming e la mobilità outgoing di studenti/esse, dottorande/i, figure post doc, personale docente e amministrativo, per l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide globali. Dall'altro significa accogliere ed integrare studenti e docenti internazionali facilitando i processi di immatricolazione e l'accesso ai servizi tramite sportelli dedicati, sviluppare un campus internazionale ricco di iniziative ed eventi associativi (welcoming, interculturalità, orientamento, tutoraggio, benessere), promuovere l'integrazione professionale sul territorio attraverso corsi di italiano e offerte di stage aziendali.

LINEA DI INTERVENTO INT.2.1 - Incentivare la mobilità internazionale <i>incoming</i> e <i>outgoing</i>	
Azione: incentivare la mobilità internazionale <i>incoming</i> e <i>outgoing</i> degli studenti stipulando nuovi accordi Erasmus studiati ad hoc sulla base di uno studio di compatibilità tra i piani di studi, che verranno riservati per ogni CdS. L'azione connette la linea di intervento INT.2.1 (Incentivare la mobilità internazionale <i>incoming</i> e <i>outgoing</i>) con la linea di intervento INT.1.1 (Potenziamento di relazioni e scambi internazionali).	
Referente Operativo	Delegato Internazionalizzazione Delegato Didattica
Risorse a disposizione	Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane Connessione alle strutture e servizi di Ateneo per la mobilità internazionale (U.O. Mobilità internazionale)



Indicatore selezionato	PRO3-D_a: %CFU conseguiti all'estero dagli studenti	Base-line 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0,0088	0,0092	0,0095	0,0098

LINEA DI INTERVENTO INT.2.1 - Incentivare la mobilità internazionale *incoming* e *outgoing*

Azione: incentivare la mobilità internazionale *outgoing* ridefinendo il regolamento per l'assegnazione dei fondi FUR per l'internazionalizzazione al fine di incentivare mobilità brevi in uscita di professori e ricercatori, attribuendo priorità a quelle attività miranti a potenziare la dimensione internazionale dell'offerta formativa, la partecipazione a bandi di ricerca competitivi internazionali, oltre che a stipulare nuovi accordi di scambio a livello internazionale. L'azione connette la linea di intervento INT.2.1 (Incentivare la mobilità internazionale *incoming* e *outgoing*) con la linea di intervento INT.1.1 (Potenziamento di relazioni e scambi internazionali).

Referente Operativo	Delegato Internazionalizzazione Delegato Didattica				
Risorse a disposizione	Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane Connessione alle strutture e servizi di Ateneo per la mobilità internazionale (U.O. Mobilità internazionale)				
Indicatore selezionato	n. mobilità personale docente in uscita	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		7	7	7	7

LINEA DI INTERVENTO INT.2.1 - Incentivare la mobilità internazionale *incoming* e *outgoing*

Azione: incentivare la mobilità internazionale *incoming* ridefinendo il regolamento per l'assegnazione dei fondi FUR per l'internazionalizzazione al fine di incentivare mobilità brevi in entrata di professori e ricercatori in visita, attribuendo priorità a quelle attività miranti a potenziare la dimensione internazionale dell'offerta formativa, la partecipazione a bandi di ricerca competitivi internazionali, oltre che a stipulare nuovi accordi di scambio a livello internazionale. L'azione connette la linea di intervento INT.2.1 (Incentivare la mobilità internazionale *incoming* e *outgoing*) con la linea di intervento INT.1.1 (Potenziamento di relazioni e scambi internazionali).

Referente Operativo	Delegato Internazionalizzazione				
Risorse a disposizione	Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane Connessione alle strutture e servizi di Ateneo per la mobilità internazionale (U.O. Mobilità internazionale)				



Indicatore selezionato	n. di visiting in entrata	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		5	5	5	5

LINEA DI INTERVENTO INT.2.1 - Incentivare la mobilità internazionale <i>incoming</i> e <i>outgoing</i>					
Azione: mantenere la mobilità internazionale <i>outgoing</i> dei dottorandi tramite promozione del bando Erasmus, e ricerca e promozione di altre forme di finanziamento. L'azione connette la linea di intervento INT.2.1 (Incentivare la mobilità internazionale <i>incoming</i> e <i>outgoing</i>) con la linea di intervento INT.1.1 (Potenziamento di relazioni e scambi internazionali).					
Referente Operativo	Delegato Internazionalizzazione Coordinatore del Collegio Docenti del Dottorato in Scienze Umane Referente per l'internazionalizzazione del Dottorato in Scienze Umane				
Risorse a disposizione	Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane Connessione alle strutture e servizi di Ateneo per la mobilità internazionale (U.O. Mobilità internazionale) Interconnessione con il Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze Umane, tramite il coordinatore e l'AQ del Dipartimento in Scienze Umane				
Indicatore selezionato		Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
	PRO3-D_b: Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	0,455	0,455	0,455	0,455

LINEA DI INTERVENTO INT.2.1 - Incentivare la mobilità internazionale <i>incoming</i> e <i>outgoing</i>					
Azione: Azione: incentivare la mobilità internazionale <i>incoming</i> e <i>outgoing</i> degli studenti stipulando nuovi accordi Erasmus studiati ad hoc sulla base di uno studio di compatibilità tra i piani di studi, che verranno riservati per ogni CdS. L'azione connette la linea di intervento INT.2.1 (Incentivare la mobilità internazionale <i>incoming</i> e <i>outgoing</i>) con la linea di intervento INT.1.1 (Potenziamento di relazioni e scambi internazionali).					
Referente Operativo	Delegato Internazionalizzazione Delegato Didattica				
Risorse a disposizione	Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane Connessione alle strutture e servizi di Ateneo per la mobilità internazionale (U.O. Mobilità internazionale)				
Indicatore selezionato		Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
	PRO3_24-D_d "Numero di laureati nella durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero"	5,91%	6,2%	6,4%	6,6%



LINEA DI INTERVENTO INT.2.2 – Potenziamento offerta di servizi di accoglienza per studenti/esse, docenti, visiting internazionali					
<i>Azione: organizzazione di due giornate annuali, una per semestre, dedicate all'accoglienza degli studenti Erasmus incoming presso il Dipartimento di Scienze Umane, al quale verranno invitati a partecipare tutti/e gli/le studenti, al fine di garantire la conoscenza reciproca, lo scambio di informazioni, e fornire supporto didattico e di orientamento.</i>					
Referente Operativo	Delegato Internazionalizzazione Delegato Didattica				
Risorse a disposizione	Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Umane Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane Connessione alle strutture e servizi di Ateneo per la mobilità internazionale (U.O. Mobilità internazionale)				
Indicatore selezionato	n. eventi di accoglienza	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	0	1	1

COMUNITÀ STUDENTESCA PROTAGONISTA

Nel Dipartimento di Scienze Umane la partecipazione della comunità studentesca costituisce un elemento strutturale della vita accademica e dei processi decisionali. Un indicatore particolarmente rilevante in tal senso è rappresentato dalla percentuale di copertura delle rappresentanze studentesche elettive, comprensiva del turnover: a fronte di un valore medio di Ateneo pari al 43,28%, il Dipartimento di Scienze Umane registra una copertura del 100%. Tale risultato evidenzia un elevato livello di coinvolgimento e di continuità nella rappresentanza studentesca, confermando l'efficacia delle pratiche di partecipazione e il ruolo attivo delle studentesse e degli studenti nel contribuire al governo e al miglioramento continuo del Dipartimento.

OBIETTIVO STRATEGICO CST.1 – Comunità studentesca protagonista

La comunità studentesca è al centro della vita universitaria non solo come destinatario di servizi, ma come membro attivo della comunità accademica. L'obiettivo è promuovere un modello partecipativo in cui contribuisca in modo consapevole alla costruzione dell'ambiente formativo e istituzionale, favorendo il coinvolgimento nelle decisioni, la coprogettazione di attività e la valorizzazione del suo ruolo di cittadino dell'università. Rendere le studentesse e gli studenti protagonisti significa riconoscerli come parte dei processi di innovazione, qualità e miglioramento continuo. L'Ateneo intende creare spazi, strumenti e occasioni di dialogo che stimolino senso di appartenenza, corresponsabilità e partecipazione attiva, permettendo a ogni studente e studentessa di crescere come professionista e come persona consapevole del valore dell'istituzione pubblica di cui fa parte.



LINEA DI INTERVENTO CST.1.1 - Promuovere iniziative informative/conoscitive per incentivare la partecipazione degli studenti e studentesse agli Organi Collegiali e commissioni di Ateneo					
<i>Azione: inserimento di momenti informativi durante i Welcome Day in cui i rappresentanti in carica raccontino alle matricole la loro esperienza e spieghino cosa significa ricoprire un ruolo di rappresentanza al fine di garantire il turn over conseguente alla laurea.</i>					
Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Delegato Didattica Delegato Comunicazione				
Risorse a disposizione	Commissione Didattica del Dipartimento di Scienze Umane Segreteria dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Umane Connessione alle strutture e servizi di Ateneo Unità operativa Valutazione e qualità				
Indicatore selezionato	% di copertura delle rappresentanze studentesche elettive (incluso turnover)	Base-line 2025	Tar-get 2026	Tar-get 2027	Tar-get 2028
		100%	100%	100%	100%

BENESSERE ORGANIZZATIVO, IDENTITÀ E SEMPLIFICAZIONE PER LA COMUNITÀ UNIVERSITARIA

Il Dipartimento di Scienze Umane valorizza il benessere organizzativo, la valorizzazione dell'identità di Ateneo e la semplificazione dei processi come elementi fondamentali per il buon funzionamento della comunità universitaria e per la qualità complessiva dell'esperienza accademica. In coerenza con le linee strategiche di Ateneo, il Dipartimento sostiene pienamente le iniziative volte a promuovere ambienti di lavoro e di studio inclusivi, equi e attenti al benessere delle persone, nonché azioni finalizzate al rafforzamento del senso di appartenenza e alla riduzione della complessità amministrativa. Si tratta di un ambito di particolare rilevanza per il Dipartimento di Scienze Umane, che considera la cura delle relazioni, delle identità e dei processi organizzativi una leva strategica per favorire partecipazione, efficacia istituzionale e miglioramento continuo.

OBIETTIVO STRATEGICO BIS.1 - Consolidamento e rafforzamento della cultura del benessere organizzativo

L'obiettivo è consolidare una cultura del benessere organizzativo, in cui ogni azione strategica si fonda su partecipazione, equità e integrazione delle competenze. Con l'istituzione del Tavolo di coordinamento "Hub del Benessere" sarà creato uno spazio stabile di confronto tra gli attori istituzionali, capace di mettere a sistema servizi e progetti dei dipartimenti e degli uffici, trasformandoli in prassi condivise, integrate e continuative. Questo permetterà di evitare frammentazione, dispersioni e



sovrapposizioni, aumentando la coerenza con la visione di Ateneo sul benessere organizzativo. In questo quadro, sarà posta grande attenzione alla valorizzazione del potenziale di ogni membro della comunità universitaria, tramite pratiche volte a migliorare il benessere fisico, psicologico, relazionale e sociale, favorendo inclusione, pari opportunità e conciliazione vita-lavoro.

LINEA DI INTERVENTO BIS.1.2 – Promuovere ed implementare l'utilizzo di misure/interventi strutturali di benessere organizzativo					
Azione: <i>Promozione e diffusione presso docenti, personale TA e studenti del Dipartimento delle iniziative di Ateneo relative al rafforzamento della cultura del benessere organizzativo.</i>					
Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Direttrice di Dipartimento Delegato Didattica Delegato Comunicazione				
Indicatore selezionato	<i>n. proposte di attività continuative distinte in psicologiche, motorie e dedicate all'inclusione</i>	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	1	1	1

LINEA DI INTERVENTO BIS.2.2 - Sviluppare un'identità istituzionale coerente e un posizionamento distintivo dell'Ateneo					
Azione: <i>dedicare, all'interno del Consiglio di Dipartimento, uno spazio dedicato alla condivisione dell'identità di ricerca, didattica e public engagement del Dipartimento teso a diffondere modalità comunicative in linea con le indicazioni di Ateneo.</i>					
Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Commissione Comunicazione				
Risorse a disposizione	Delegato alla Ricerca Delegato Didattica Delegato Comunicazione				
Indicatore selezionato	N. spazi identitari allestiti	Baseline 2025	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	1	1	1



OBIETTIVO STRATEGICO TID.2 - Favorire l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale in tutte le dimensioni dell'Ateneo: didattica, ricerca e amministrazione.

L'intelligenza artificiale generativa deve poter essere usata in tutte le dimensioni dell'Ateneo nel modo più corretto e consapevole possibile. L'obiettivo non è solo fornire degli strumenti di IA verificati e certificati per essere compatibili con le nostre linee guida, ma anche fare formazione al loro uso. Il piano prevede percorsi formativi mirati per docenti, studenti/studentesse e personale tecnico-amministrativo, l'attivazione di corsi trasversali di "AI Literacy", la selezione di strumenti IA certificati per la didattica e la progettazione di sistemi RAG e chatbot evoluti per migliorare i servizi e i flussi informativi.

LINEA DI INTERVENTO TID.2.1 - Strumenti IAgén per la didattica

Azione: invio di comunicazioni dirette e ripetute da parte della Direttrice del Dipartimento volte a incoraggiare l'iscrizione e la frequenza completa del percorso di formazione sulla AI dedicato ai docenti universitari.

Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento				
Risorse a disposizione	Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane				
Indicatore selezionato	Numero di docenti frequentanti	Base-line 2025	Tar-get 2026	Tar-get 2027	Tar-get 2028
		0	10	15	20

LINEA DI INTERVENTO TID.2.2 - 'AI Literacy' per studenti/studentesse e per personale tecnico e amministrativo

Azione: coinvolgimento di studenti vincitori del bando Diritto allo studio (150 ore) con lo scopo di assegnarli ad attività di informazione e promozione relativamente al percorso di "AI Literacy" promosso dall'Ateneo, dedicando a ciò un momento specifico all'interno programmazione didattica dei CdS.

Referente Operativo	Direttrice di Dipartimento Delegato alla Didattica di Dipartimento Commissione Didattica
Risorse a disposizione	Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane Studenti vincitori del bando Diritto allo studio – 150 ore



Indicatore selezionato	Numero di studenti che scelgono il corso come attività trasversale	Base-line 2024	Target 2026	Target 2027	Target 2028
		0	25	30	35